

Piemontesi nel Mondo

n. 5 - 14 maggio 2021

Evento online voluto con caparbità dal presidente Edelvio José Sandrone e dal Consiglio direttivo della Federazione

Primo Expo Congresso ideato da Fapa

Da venerdì 11 a domenica 13 giugno assise delle associazioni dei piemontesi in Argentina



Il portale allestito dalla Federazione delle Associazioni Piemontesi d'Argentina per seguire l'Expo ed il sesto congresso nazionale, che si svolgerà in forma virtuale dall'11 al 13 giugno. Con un ampio programma di conferenze ed incontri



Condividere momenti di gioia e fraternità tra i piemontesi nel mondo. Con questo obiettivo venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 giugno si svolgerà la sesta assise della Fapa, Federazione delle Associazioni dei Piemontesi d'Argentina, ed il primo Expo Congresso internazionale virtuale dei piemontesi. La pandemia aveva obbligato il Consiglio direttivo Fapa, guidato dal presidente Edelvio José Sandrone, a rinviare con non poca amarezza il congresso previsto nell'aprile 2020. Sin dalla fine dello scorso anno, appena ci si re-



se conto che le condizioni generali non avrebbero permesso un'assise in presenza, Fapa si è impegnata nella complessa organizzazione del congresso virtuale. Siccome gli ostacoli esaltano il Consiglio direttivo guidato dal presidente Sandrone, Fapa ha pensato di "raddoppiare", promuovendo anche una vera e propria esposizione, di carattere virtuale, aperta alle imprese interessate a promuovere i propri prodotti o servizi, in un contesto di portata mondiale, ma anche ad istituzioni, associazioni enti. «La tecnologia ci permette di mettere in evidenza - spiegano il presidente Fapa Sandrone e la segretaria Maria Ester Valli - tutte le iniziative finalizzate a mantenere viva la cultura piemontese, attraverso il congresso, ed anche di far conoscere al mondo i prodotti ed i servizi che si realizzano

e si scambiano». L'invito di Fapa è stato quindi rivolto «alle associazioni dei "nostri fratelli piemontesi" di tutto il mondo a partecipare al congresso, presentando senza alcun costo le attività culturali svolte per la "famiglia piemontese" ed a tutte le aziende che intendono pubblicizzare i loro prodotti e servizi, attraverso uno "stand virtuale" nell'ambito dell'Expo-Congresso internazionale virtuale, ovviamente con la partecipazione ai costi».

Negli spazi espositivi, vi saranno gli stand di Regione Piemonte, Consiglio regionale, Associazione Piemontesi nel Mondo, Centro Studi Piemontesi (Ca dè Studi Piemontèis), oltre alle sale letteraria, artistica e musicale, a spazi dedicati ai gemellaggi tra località argentine e piemontesi e ad un concorso fotografico promosso da Fapa, dal titolo "Nòstra stòria an bianch e nèir".

Le aree espositive istituzionali e commerciali comprenderanno Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, nazionali ed internazionali, enti del turismo, agenzie di formazione, Università, istituti tecnici, scuole alberghiere, Camere di Commercio ed enti che promuovono di scambi internazionali tra studenti e professionisti.

Il programma si aprirà venerdì 11 giugno, con l'introduzione del presidente Fapa Sandrone ed i saluti del presidente della Giunta regionale Albero Cirio e del Consiglio regionale, Stefano Allasia, mentre l'assessore regionale all'Emigrazione, Maurizio Marone, interverrà sabato 12 giugno, così come il presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, e la dirigente del settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata della Regione Piemonte, Giulia Marcon.

Previsto un focus sui racconti dei giovani che hanno vissuto esperienze di scambi culturali e gemellaggi, oppure borse di studio o gemellaggi, con gli interventi di Florencia Caretti, presidente di Feditalia e componente del Consiglio direttivo Fapa, e dell'italo argentino Jorge Casalis da Shanghai, in Cina, e di Rodrigo Ferrando, da Trieste. Il professor Eugenio Gorla, dell'Università di Torino, presenterà una sua ricerca svolta in Argentina. In programma anche relazioni della presidente della Ca dè Studi Piemontèis, Albina Malerba, delle professoressa Laura Moro, sul progetto "Piemontese e Io", e Anna Maria Filippa, sulle esperienze degli immigrati piemontesi in Argentina, e di Alessandra Gaido, sulle sue esperienze di diffusione della cultura e della lingua piemontese attraverso un programma televisivo. Il programma completo e tutte le altre informazioni per assistere al congresso si possono consultare sul sito Fapa, <http://www.fapa.org.ar/>

Renato Dutto

On line, sui social del Museo dell'Emigrazione

Andar per mare, storie di navi e migranti dall'800

La presentazione di un libro di Carlo Stiaccini



Venerdì 14 maggio, alle ore 18, il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco presenta l'ultimo libro di Carlo Stiaccini: "Andar per mare. Storie di navi, capitani coraggiosi e migranti tra Otto e Novecento". L'appuntamento sarà da remoto, in diretta video sulla Pagina Facebook e sul Canale YouTube del Museo.

Se il viaggio via nave verso le Americhe costituisce l'immagine più nota dell'emigrazione italiana, l'autore ha inteso tornare su questo tema approfondendo ulteriormente la dimensione della traversata. Il punto di vista scelto: le testimonianze dei comandanti scritte sui diari di bordo. Lontano dall'essere una fonte di secondaria importanza, i documenti di viaggio registrano nascite, morti, incidenti, emergenze sanitarie. Spesso correlate da riflessioni personali e descrizioni dettagliate, i diari assumono un carattere unico e diventano delle vere e proprie narrazioni di viaggio. Queste "scritture soggettive", come le definisce l'autore, ricostruiscono l'esperienza di migrazione italiana verso le Americhe attraverso una prospettiva innovativa. Una fonte inedita ma anche un patrimonio di storie che raccontano di grandi navi non sempre adatte alla navigazione, capitani coraggiosi ma non di rado farabutti, clandestini e giovani marinai, migranti. Carlo Stiaccini è docente di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Genova, dipartimento di Scienze della formazione, nonché coordinatore delle attività di ricerca del Centro Internazionale di Studi sull'Emigrazione Italiana.

L'intervista all'autore, curata dalla Conservatrice del Museo, Carlotta Colombatto, sarà intervallata da parti recitate. Il grande patrimonio di scrittura rappresentato dai diari di bordo, capace di gettare luce sul fenomeno storico dell'emigrazione, avrà la voce di Claudio Petronella. Attore, social media manager, Petronella è conosciuto anche come redattore e autore di programmi per Radio Beckwith Evangelica.

Il tema del viaggio via mare e dell'attraversamento delle frontiere marittime negli ultimi anni ha conosciuto una nuova attenzione storiografica. Lo sa bene il Centro Internazionale di Studi sull'Emigrazione Italiana, una delle realtà più prestigiose attiva da oltre vent'anni nella conservazione e valorizzazione della memoria dell'emigrazione italiana anche con l'obiettivo di creare un archivio nazionale delle partenze. Il libro di Stiaccini, edito dalla torinese Harmattan, rientra infatti nella collana di pubblicazioni del Centro.

Shanghai, cena dei piemontesi in Cina

Cena tipica organizzata dall'Associazione Piemontesi nel Mondo in Cina, mercoledì 19 maggio a Shanghai. Lo ha annunciato il presidente dell'Associazione, Adriano Zublena, invitando tutti gli associati all'evento, che si terrà nel ristorante Italo di Fumin Lu, vicino alla caratteristica strada di Changle Lu, ricca di negozi di ogni genere, dalle boutique alle attività artigianali. In questo contesto, si potranno gustare i piatti tipici della gastronomia sabauda, dai tajarin con ragu alla langarola all'arrosto di vitellona alla Cavour, sino allo zabaiglione con biscotti e moscato. (rd)